

## La Rapture - un'indiscutibile eresia cristiana



di padre Anthony M. Coniaris  
Dal [blog Eschatologia](#)  
21 agosto 2015

Mentre stavo guidando un giorno ho visto sul retro di un'auto un adesivo che mi ammoniva:  
"ATTENZIONE! Nel caso della *Rapture*, questa vettura sarà senza guidatore".

La strana credenza nel rapimento insegna che un giorno (più presto di quanto pensiamo), senza preavviso, i cristiani rinati si trasformeranno in luce che fluttua verso il cielo, mentre i veicoli da loro abbandonati sulle strade andranno selvaggiamente alla deriva. Ci saranno aerei nel cielo che si troveranno improvvisamente senza nessuno ai comandi! Presumibilmente, Dio vorrà rimuovere questi suoi favoriti dalla terra per risparmiarne loro la tribolazione dell'Anticristo, che il resto di noi dovrà sopportare.

Purtroppo il rapimento è stato promosso ampiamente dalla serie *Left Behind*, che ha venduto oltre 70 milioni di libri.

La *Rapture* o rapimento rappresenta un'interpretazione radicalmente errata della Scrittura. Mi ricordo di avere guardato la trasmissione "Sixty Minutes" un anno fa e di essere rimasto allibito a sentire l'annunciatore dire che "il rapimento è una dottrina indiscutibilmente cristiana". Non lo è!

Si tratta di una grave distorsione della Scrittura.

È sorprendente che una credenza così contraria alla Scrittura e alla tradizione della Chiesa possa essere propagata da cosiddetti "cristiani".

Secondo la Bibbia e secondo la fede non solo dei cristiani ortodossi, ma anche dei cattolici romani e della maggior parte delle principali Chiese protestanti, il vero rapimento non sarà segreto; sarà la grande e ben visibile seconda venuta di Gesù alla fine del mondo. Questa è l'unica e sola "*Rapture*". Non sarà un evento segreto separato, ma una cosa che "ogni occhio vedrà" (1 Tessalonicesi 4:16-17).

La parola rapimento non si trova nella Scrittura, ma fa riferimento a 1 Ts 4:17 dove san Paolo dice che quando il Signore verrà di nuovo "noi, i vivi... saremo rapiti... tra le nuvole per incontrare il Signore nell'aria".



Questo "essere catturati tra le nuvole" - *arpagisometha* in greco - è tradotto da alcuni come "essere rapiti". La parola stessa non si trova nella teologia ortodossa.

La nozione di un rapimento in cui Cristo viene invisibilmente a portare via i credenti di nascosto, e solo più tardi si ripresenta pubblicamente per tutti gli altri, è un insegnamento piuttosto nuovo. Era quasi sconosciuto fino a quando John Nelson Darby lo formulò nel 1800

come parte di un nuovo approccio alla Bibbia, a volte chiamato "dispensazionalismo".

Lo scopo della "*Rapture*" è di proteggere gli eletti dalle tribolazioni degli ultimi tempi. Ma Gesù non ha mai detto nulla a proposito del risparmiare qualcuno dalla tribolazione. In realtà, ha detto, "Nel mondo avrete tribolazioni, ma abbiate fiducia. Io ho vinto il mondo."

Da nessuna parte Gesù ha mai detto che sarebbe tornato in segreto per rapire gli eletti. Piuttosto, ha promesso di essere con i suoi eletti in tutte le tribolazioni.

"Ecco, io sono sempre con voi. Non vi lascerò e non vi abbandonerò". Egli aveva anche qualcosa di buono da dire sull'essere perseguitati: "Beati quelli che sono perseguitati per causa della giustizia", perché di essi è il regno dei cieli" (Matteo 5:10).

Chi crede nella *Rapture* sostiene che Matteo 24:40-41 fa chiaramente riferimento al rapimento dei giusti, "Allora due saranno nel campo: uno sarà preso e l'altro lasciato. Due donne macineranno al mulino: una sarà presa e l'altra lasciata".

L'intero passo, tuttavia, si riferisce alla seconda venuta di Cristo, dove giudicherà i vivi e i morti e separerà i giusti dagli ingiusti.

Darby insegnava come dogma che, quando le Scritture rivelano che il Signore regnerà sulla terra per mille anni (Apocalisse 20: 4), questa cifra è da prendere alla lettera, piuttosto che come un simbolo per l'eternità come noi crediamo. Il Concilio di Efeso del 431 d.C. ha condannato come eresia questo insegnamento che si chiama chiliasmo (o millenarismo, o dottrina dei 1000 anni).

Di fatto, i sette Concili ecumenici (325-787 dC), in cui sono state definite le verità essenziali della fede cristiana, non menzionano mai un rapimento. Eppure i cristiani evangelici e pentecostali continuano a servirsi di passi oscuri del Libro dell'Apocalisse, che pretendono di dare un calendario dettagliato di ciò che accadrà alla fine del mondo, nonostante il fatto che Gesù stesso abbia avvertito che nessuno conosce né il giorno né l'ora in cui il Figlio dell'Uomo ritornerà.

Uno dei problemi principali con il rapimento è che finisce per insegnare non due ma tre venute di Gesù - la prima, la sua nascita a Betlemme; la seconda, la sua venuta segreta a strappare via (con il rapimento) il "nati di nuovo"; e la terza, la sua venuta alla fine del mondo per giudicare i vivi e i morti e per regnare nella gloria. Eppure, solo due, non tre venute di Cristo sono menzionate nella Bibbia. Abbiamo la definizione più chiara di questo nel Credo niceno quando confessiamo che "il Signore Gesù Cristo verrà di nuovo nella gloria per giudicare i vivi e i morti. Il suo Regno non avrà fine. Aspettiamo la risurrezione dei morti. E la vita del secolo futuro".

Non c'è alcuna menzione di un "rapimento".





Come già detto, la maggior parte dei cristiani, ortodossi, cattolici e protestanti non crede nel rapimento. In effetti, un pastore protestante, John L. Gray, ha riassunto magnificamente ciò che gli ortodossi e gli altri cristiani credono sul rapimento quando ha scritto queste straordinarie parole:

"Anche se molti credono a questa teoria del 'rapimento pre-tribolazione' e la insegnano, si sbagliano, perché né Gesù, Paolo, Pietro, Giovanni, né alcuno degli altri scrittori della Bibbia l'ha insegnata. Né i primi Padri della Chiesa, né tutti gli altri per molte centinaia di anni .... Lo sapevate che niente di tutto questo è stato mai insegnato prima del 1812, e che tutte le forme di insegnamento sul rapimento pre-tribolazione sono state sviluppate a partire da quella data?" Se dovessi predicare qualcosa, o credere in qualcosa, presumibilmente dalla Bibbia, ma non mi riesce mai di trovarla creduta o insegnata da CHIUNQUE ALTRO prima del 1812, metterei seriamente in dubbio che sia basata sulla Bibbia".

Così la Rapture è estranea alla Bibbia e alla tradizione viva della Chiesa. È ciò che noi chiamiamo un'eresia, un falso insegnamento. I falsi insegnamenti, come questo, accadono quando delle persone - come John Darby - credono di avere il diritto di interpretare le Scritture individualmente, separati dal corpo vivente di Cristo - la Chiesa - in cui lo Spirito di Verità permane e ci conduce a tutta la verità.

Non mi vengono in mente per concludere parole migliori di quelle di Gesù, quando egli parla della sola e unica "Rapture", la Seconda Venuta:

"State in guardia. State attenti! Non sapete quando arriverà quel momento... vegliate... se

arriva all'improvviso, non lasciate che vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: Vegliate!" (Marco 13:32-37).